

L'entrata in funzione del primo livello di salvaguardia ha protetto le utenze da potenziali disservizi

IL SISTEMA ELETTRICO EUROPEO MESSO IN SICUREZZA GRAZIE AL RAPIDO INTERVENTO DI TERNA

Il distacco di 400 MW di industrie interrompibili, attivato dalla società che gestisce la rete italiana di alta tensione, ha contribuito a mantenere in equilibrio il sistema energetico nazionale e continentale colpito da un improvviso calo di frequenza

Roma, 15 gennaio 2021 – La rete elettrica italiana gestita da Terna ha prontamente reagito a un repentino calo di frequenza che ha coinvolto i sistemi di trasmissione di tutti i Paesi dell'Europa continentale, contribuendo in tempi rapidi al progressivo ripristino in sicurezza del servizio e alla continuità della fornitura senza alcuna conseguenza per gli utenti.

Terna, con il suo sistema di difesa all'avanguardia internazionale per prestazione, tempestività ed efficacia di intervento, ha attivato il primo livello di protezione del sistema staccando dalla rete circa 400 MW di consumi di clienti industriali cosiddetti interrompibili. Un'azione coordinata con le altre iniziative dei gestori di rete europei che ha permesso di riequilibrare la frequenza elettrica continentale evitando possibili disalimentazioni e interruzioni di elettricità diffuse.

L'intervento di Terna si è reso necessario lo scorso 8 gennaio. In particolare, alle ore 14:05 è stato rilevato un calo di frequenza (circa 250 mHz) dovuto a una serie di 'aperture' di linee nell'area balcanica, che ha letteralmente diviso in due la rete elettrica europea. Il guasto – un evento piuttosto raro le cui cause sono ancora in corso di accertamento da parte di Entso-e, l'associazione europea dei gestori di rete elettrica – ha separato per circa un'ora la regione Sud Est da quella Centro Ovest, solitamente interconnesse in maniera sincrona. Per ridurre questa deviazione di frequenza e garantire la stabilità dell'intero sistema elettrico, Terna ha prontamente attivato il meccanismo di interrompibilità per 400 MW, il quantitativo sufficiente per arrestare la variazione immediatamente dopo il distacco (in Francia, invece, sono stati circa 1200 MW gli interrompibili attivati dal gestore Rte). La rete elettrica europea è tornata alla normalità in circa un'ora.

Quello dell'interrompibilità è un servizio fondamentale per la gestione in sicurezza del sistema elettrico italiano ed è prestato da clienti – prevalentemente utenze industriali grandi consumatrici di energia dei settori dell'acciaio, carta, ceramica, cemento, chimica, ecc. – che si rendono disponibili al distacco istantaneo dalla fornitura di energia dalla rete in caso di situazioni che potrebbero mettere a rischio la sicurezza del sistema elettrico (fuori servizio improvvisi di linee o disconnessioni di grandi centrali di produzione).

Terna predispose ogni anno un Piano di Sicurezza della rete elettrica italiana, con le attività previste per mantenere gli elevati standard di sicurezza del sistema elettrico italiano, tra cui interventi per la stabilità della rete, azioni innovative per aumentare la resilienza e i sistemi di

difesa. In particolare, all'interno del Piano Industriale 2021-2025, Terna prevede di dedicare al piano di Sicurezza 1,2 miliardi di euro, destinati principalmente a sostenere gli interventi necessari alla regolazione della tensione e alla stabilità dinamica del sistema elettrico, quali, ad esempio, l'installazione dei compensatori sincroni nei punti più critici della rete. Sempre all'interno di questo piano sono state previste anche tutte le azioni necessarie per fronteggiare i rischi connessi al verificarsi di eventi climatici sempre più estremi, la cui frequenza si è intensificata negli ultimi anni a seguito dei cambiamenti climatici, attraverso investimenti mirati e soluzioni innovative, capaci pure di incidere positivamente sull'aumento della resilienza del sistema elettrico.